

Istituto Statale d'Istruzione Superiore L. da Vinci - C. R. Carli - S. de Sandrinelli

Sede legale: Via Armando Diaz, 20

tsis001002@istruzione.it - www.davincicarli.gov.it

## A.S. 2019-2020 - CLASSE: SIA 5^IS - PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

INSEGNANTE: PROF. ROBERTO TOPAZI

### Obiettivi della disciplina in termini di competenze

Competenze da sviluppare		
Codice	Descrizione della competenza	Tipologia (*)
S044	Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.	R
S045	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	R
S046	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.	R
S047	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.	R
S048	Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.	R
S049	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.	R
S050	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.	R
S051	Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.	R
S052	Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.	R
S053	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	R

(\*) La lettera R indica se la disciplina è di riferimento per lo sviluppo della competenza, la lettera C se la disciplina è concorrente.

## **Moduli didattici realizzati**

<b>M01: IL MERCATO DEI CAPITALI E I VALORI MOBILIARI</b>	
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>

<p>1) IL MERCATO DEI CAPITALI.</p> <p>Integrazione del programma del IV ANNO</p> <p>In particolare:</p> <p>Il mercato monetario e il mercato finanziario. Il mercato mobiliare: mercati primari e mercati secondari, mercati ufficiali o regolamentati e mercati non ufficiali.</p> <p>I titoli di debito poliennali pubblici e privati.</p> <p>Le espressioni del valore dei titoli di debito poliennali: valor nominale, valore di emissione, valore corrente o di mercato e valore di rimborso.</p> <p>Modi di quotazione del prezzo di mercato: corso secco e corso tel quel .</p> <p>Lo scarto di emissione.</p> <p>Il corso supersecco, espressione del valor capitale dei titoli. Relazione tra corso secco e corso supersecco.</p> <p>Con opportune esercitazioni svolte durante le ore di lezione è stata illustrata la determinazione del costo di acquisto e del ricavo di vendita dei titoli del debito pubblico Poliennali e delle Obbligazioni societarie.</p> <p>E' stato quantificato e analizzato il Risultato Economico dell'investimento in titoli di debito poliennali, distinguendo: il risultato in linea interessi; il risultato speculativo, costituito dalle plusvalenze e dalle minusvalenze realizzate con la compravendita dei titoli).</p> <p>Non è stato approfondito il regime fiscale dei titoli di debito. Non sono stati trattati i regimi di tassazione delle plusvalenze.</p> <p>I titoli azionari e le loro espressioni del valore sono stati trattati nel contesto dell'area tematica relativa alle società per azioni.</p>	<p>1) Riconoscere i comparti del mercato dei capitali, i soggetti che vi operano e saper classificare gli strumenti finanziari oggetto di negoziazione.</p> <p>Eseguire il conteggio del costo di acquisto e del ricavo di vendita dei titoli.</p>
---	--

<b>M02: LE SOCIETA'. LE SOCIETA' PER AZIONI</b>	
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>

## 1) LE SOCIETA' PER AZIONI.

Integrazione del programma del IV ANNO relativo alle operazioni tipiche delle società per azioni.

Sono stati esaminati i profili contabili delle operazioni tipiche delle società per azioni, i loro effetti sullo stato patrimoniale e sul conto economico del bilancio di esercizio.

In particolare:

Costituzione della società con conferimenti in denaro.  
Le azioni ordinarie: le espressioni del valore dei titoli azionari: valor nominale, valore contabile, prezzo di emissione, prezzo di mercato.

Destinazione dell'utile netto di esercizio e formazione delle riserve di utili netti. I dividendi agli azionisti (E' stato ommesso il trattamento previdenziale e fiscale degli utili assegnati agli amministratori, il trattamento fiscale dei dividendi, il riparto dell'utile in presenza di costi di impianto, di azioni con diverso godimento e di azioni privilegiate).

Aumento virtuale del capitale sociale: capitalizzazione delle riserve.

Aumento reale del capitale sociale.

Il diritto di opzione: aspetti essenziali.

Emissione, gestione e rimborso (rimborso in un'unica soluzione e rimborso per estrazione a sorte) di un prestito obbligazionario ordinario (emesso alla pari o sotto la pari), risconti attivi relativi a disaggi di emissione obbligazioni e loro ammortamento.

Effetti delle operazioni tipiche della S.p.a. sullo Stato Patrimoniale e sul Conto del Risultato Economico del Bilancio di Esercizio civilistico.

<p>IL CAPITALE DELL'IMPRESA SOCIETARIA, CON RIFERIMENTO ALLA S.P.A.: RAPPRESENTAZIONE DEL CAPITALE NELLO STATO PATRIMONIALE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CIVILISTICO:</p> <p>Fonti esterne di finanziamento (capitale apportato e capitale di debito) e autofinanziamento.</p> <p>Capitale netto e capitale proprio</p> <p>Capitale sociale e capitale d'apporto.</p> <p>Autofinanziamento a breve termine e autofinanziamento a medio e lungo termine.</p> <p>Riserve di utili netti e loro finalità. Riserve di capitale.</p> <p>Le suddette operazioni societarie sono state presentate mediante lo svolgimento di opportune esercitazioni svolte durante le ore di lezione.</p> <p>Non è stato trattato l'acquisto delle azioni proprie.</p>	<p>1) Rilevare nella COGE con il metodo della partita doppia le operazioni tipiche delle società, in particolare della società per azioni:</p> <p>costituzione della società e relativi conferimenti;</p> <p>destinazioni degli utili netti e coperture delle perdite;</p> <p>aumenti reali e virtuali del capitale sociale;</p> <p>diminuzioni del capitale sociale;</p> <p>prestiti obbligazionari.</p> <p>Valutare gli effetti delle suddette operazioni sulla composizione degli investimenti e dei finanziamenti.</p>
---	--

<b>M03: LA CONTABILITA' GENERALE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI. IL BILANCIO DI ESERCIZIO</b>	
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>

## 1) LE IMPRESE INDUSTRIALI

### CONTI TIPICI DELLA CONTABILITÀ GENERALE (COGE) RELATIVI ALLE MATERIE E LORO FUNZIONAMENTO.

Rilevazioni tipiche della COGE relative alle materie.

Il consumo delle materie: procedimento diretto e procedimenti indiretti di quantificazione del consumo.  
Conti tipici che concorrono nella determinazione del consumo delle materie nell'ambito del Conto Economico del Libro Mastro della COGE.  
Configurazione del consumo delle materie nel Conto del Risultato Economico del Bilancio di Esercizio civilistico.

### LA PRODUZIONE OTTENUTA (ALLESTITA) NELL'ESERCIZIO E LA PRODUZIONE VENDUTA NELL'ESERCIZIO

(Riferimenti alle Strutture del Conto del Risultato Economico del Bilancio di Esercizio proposte dal Legislatore europeo con la Direttiva 78/660 CE e con la Direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci di esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni per le Imprese industriali, mercantili e di servizi).

### LA PRODUZIONE OTTENUTA NELL'ESERCIZIO: LE CONFIGURAZIONI DI COSTO DELLA PRODUZIONE OTTENUTA NELL'ESERCIZIO ELABORATE DALLA CONTABILITÀ ANALITICA

Costi di acquisto e costi di utilizzo (costi consumo) dei fattori produttivi.

Classificazione per natura (o per origine) dei costi di utilizzo dei fattori produttivi (costi di competenza) nella COGE e nel Conto del Risultato Economico del Bilancio di Esercizio civilistico.

### CLASSIFICAZIONI DEI COSTI OPERATIVI PER DESTINAZIONE NELL'AMBITO DELLA CONTABILITÀ ANALITICA (COA):

Classificazioni dei costi operativi per funzioni aziendali: costi industriali, costi commerciali e costi amministrativi.

Distinzioni tra costi industriali diretti  
e costi industriali indiretti (costi comuni).

Configurazioni di costo relative alla produzione ottenuta  
nell'esercizio:

costo industriale, costo complessivo della produzione  
ottenuta (costi industriali, costi commerciali e costi  
amministrativi) e costo completo unitario (costo  
complessivo della produzione ottenuta diviso produzione  
ottenuta);  
gli oneri figurativi e il costo economico tecnico ( costo  
complessivo e oneri figurativi).

Applicazioni delle elaborazioni della Contabilità analitica  
relative al costo complessivo, al costo completo unitario e  
al costo economico e tecnico nella definizione del prezzo  
di vendita dei prodotti finiti.

LE CONFIGURAZIONI DEL COSTO INDUSTRIALE  
(COSTO DI PRODUZIONE SECONDO L'ART. 2426, P.1)  
DEL COD. CIV.) RIFERITE ALLE PRODUZIONI  
OTTENUTE NELL'ESERCIZIO:

costi industriali diretti della produzione ottenuta;  
costo industriale pieno della produzione ottenuta (costi  
industriali direttamente riferibili alla produzione + costi  
industriali indiretti).

La stima delle scorte prodotti secondo l'art. 2426 del Cod.  
Civ. punti 9) e 1):

Il criterio fondamentale del costo industriale (costo di  
produzione secondo l'art. 2426, p.1) del Cod. Civ.)  
secondo la configurazione che comprende i costi industriali  
di tipo diretto,  
secondo la configurazione che comprende, oltre ai costi  
industriali di tipo diretto, pure i costi industriali di tipo  
indiretto (configurazione del costo industriale pieno).

Il criterio prudenziale del minor valore tra il costo  
industriale (costo di produzione secondo l'art. 2426, p.1) e  
il valore di realizzo diretto fondatamente atteso (ovvero  
valore di realizzazione desunto dall'andamento del mercato  
secondo l'art. 2426, p.9).

Stima della variazione scorte prodotti (Classe A 2) del  
Conto del Risultato Economico del Bilancio di Esercizio

civilistico) sulla base del costo industriale.

La variazione delle scorte prodotti nel conto economico del bilancio di esercizio civilistico: effetti sul valore della produzione allestita (ottenuta) nel Conto del Risultato Economico civilistico con struttura a ricavi e costi della produzione ottenuta nell'esercizio.

Stima delle produzioni in economia di beni strumentali (incrementi di immobilizzazioni per lavori interni: Classe A 4) del Conto del Risultato Economico del Bilancio di Esercizio civilistico) sulla base dei costi industriali.

#### LA PRODUZIONE VENDUTA NELL'ESERCIZIO

Quantificazione del costo industriale pieno della produzione venduta nell'esercizio con l'applicazione del procedimento indiretto (rimanenze iniziali di prodotti valutate sulla base del costo industriale pieno più costo industriale pieno della produzione allestita meno costo industriale pieno delle produzioni per uso interno meno rimanenze finali di prodotti valutate sulla base del costo industriale pieno).

#### CONTI TIPICI DELLA CONTABILITÀ GENERALE (COGE) RELATIVI AI PRODOTTI E LORO FUNZIONAMENTO.

Rilevazioni tipiche della COGE relative ai prodotti. La struttura del Conto del Risultato Economico del Libro Mastro della COGE: struttura a costi, ricavi e rimanenze. Relazioni rilevabili tra le classi di componenti positivi e negativi di reddito elaborate dalla COGE: rimanenze iniziali di materie e prodotti, costi relativi alle diverse aree funzionali, classificati per natura, la funzione rettificativa operata dalle rimanenze finali di materie e prodotti e dalle produzioni in economia di beni strumentali, ricavi finanziari.

#### IL BILANCIO DI ESERCIZIO CIVILISTICO.



<p>Contenuti del Bilancio di Esercizio civilistico di un'impresa industriale con forma giuridica di S.p.A.:</p> <p>La funzione informativa assolta dal Bilancio di Esercizio nei confronti degli interlocutori dell'impresa (Stakeholder dell'impresa): l'equilibrio patrimoniale, finanziario ed economico d'impresa.</p> <p>In merito è stata redatta una dispensa: Il Bilancio di Esercizio (che è stata consegnata agli allievi).</p> <p>Criteri di classificazione degli investimenti e dei finanziamenti e categorie tipiche nello Stato Patrimoniale redatto ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile.</p> <p>In merito è stata redatta una dispensa: Stato patrimoniale del Bilancio di Esercizio. Criteri di classificazione degli investimenti e dei finanziamenti nello Stato Patrimoniale del Bilancio Civilistico. Procedure di riclassificazione al fine dell'analisi finanziaria (che è stata consegnata agli allievi)</p> <p>Struttura del Conto del Risultato Economico redatto ai sensi dell'art. 2425 del Codice Civile: classificazioni dei costi e dei ricavi, composizione del Valore della produzione e dei Costi della produzione e margini di reddito significativi.</p> <p>In merito è stata redatta una dispensa: Struttura del Conto del Risultato Economico del Bilancio di Esercizio Civilistico (che è stata consegnata agli allievi)</p>	<p>1) LA CONTABILITA' GENERALE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI</p> <p>LE TIPICHE SCRITTURE DI ESERCIZIO, DI CHIUSURA E DI APERTURA DEI CONTI</p> <p>Con l'applicazione del metodo contabile della partita doppia, saper comporre le tipiche scritture con le quali si concretizza la contabilità generale delle imprese industriali, in particolare: le scritture di esercizio, le scritture di assestamento e di chiusura dei conti.</p>
---	---

	<p>2) I PRINCIPI DI REDAZIONE E LA STRUTTURA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI:</p> <p>Redigere il bilancio di esercizio con riferimento ad un'impresa industriale con forma giuridica di Società per azioni, sulla base delle disposizioni del codice Civile, in particolare:</p> <p>Elaborare i saldi dei conti della COGE relativi ai costi e ai ricavi di esercizio (integrati e rettificati con le operazioni di assestamento di fine esercizio), i saldi dei conti relativi agli investimenti, ai fondi rettificativi e ai finanziamenti per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto Economico del Bilancio di esercizio secondo le configurazioni prescritte dagli artt. 2424 e 2425 del Cod. Civ.</p>
--	---

<b>M04: ANALISI DI BILANCIO</b>	
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>

## 1) L'EQUILIBRIO ECONOMICO : ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

Nel contesto di questo comparto disciplinare sono stati presentati, con delle applicazioni, gli indici di redditività, sono stati quantificati, interpretati e messi in relazione tra di loro. In merito è stata redatta una dispensa: Gli indici di redditività (che è stata consegnata agli allievi)

In particolare:

Riclassificazione del conto economico del bilancio civilistico al fine dell'analisi per indici, con distinzione dei componenti ordinari da quelli straordinari di reddito;  
elaborazione del risultato economico ordinario operativo (risultato ordinario prima degli oneri finanziari) e del risultato economico ordinario;

Indici di redditività:

il ROE dopo le imposte sul reddito (ROE netto): funzione informativa del ROE netto;

il ROE ordinario: funzione informativa del ROE ordinario;

il ROI: funzione informativa del ROI;

Scomposizione del ROI in funzione del ROS e dell'indice di rotazione degli investimenti per effetto del fatturato;

Il ROD: funzione informativa del ROD;

Scomposizione del ROE ordinario mediante la relazione della leva finanziaria:

Relazione tra ROE Ordinario, ROI, ROD e indice di indebitamento. L'effetto leva

Scomposizione del ROE dopo le imposte sul reddito (ROE

netto) mediante la relazione della leva finanziaria:

Relazioni tra il ROE netto, il ROI, il moltiplicatore della leva finanziaria e l'indice di incidenza della gestione non caratteristica.

Il ROE atteso, parametro di confronto del ROE.

Trasformazione dei Capitali Permanenti (in particolare dei capitali fissi) in Capitale Disponibile Netto (Capitale circolante netto):

condizioni che determinano il processo di trasformazione;  
dimostrazione del processo di trasformazione con la determinazione del flusso di Capitale Disponibile Netto connesso alla gestione reddituale quantificato con i seguenti metodi: metodo diretto e metodo indiretto.

L'EQUILIBRIO PATRIMONIALE.

Questo argomento è stato presentato nel corso delle ore di lezione e nella dispensa: Il Bilancio di Esercizio

Definizione di equilibrio patrimoniale.

CONDIZIONI PER IL CONSEGUIMENTO  
DELL'EQUILIBRIO PATRIMONIALE:

Un capitale proprio adeguato per conseguire l'autonomia patrimoniale.

Valutazione dell'autonomia patrimoniale con la quantificazione dell'indice di autonomia patrimoniale o indice di autonomia finanziaria.

Il conseguimento degli equilibri fondamentali tra classi di

investimenti e classi di finanziamenti:  
copertura delle immobilizzazioni con finanziamenti a medio e lungo termine per conseguire la copertura dei debiti a breve termine con l'attivo disponibile (o attivo circolante).

#### MARGINI FINANZIARI E INDICI PER LA VALUTAZIONE DEL GRADO DI EQUILIBRIO NELLA STRUTTURA DEGLI INVESTIMENTI E DEI FINANZIAMENTI:

marginale di struttura essenziale (marginale di struttura di I livello) e indice di autocopertura delle immobilizzazioni (indice di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio),

marginale di struttura globale (marginale di struttura di II livello) e indice di copertura delle immobilizzazioni con capitale permanente (capitale permanente: capitale proprio più debiti a medio e lungo termine),

marginale capitale disponibile netto (ovvero marginale capitale circolante netto) e indice di disponibilità o current ratio.

#### L'EQUILIBRIO FINANZIARIO.

Questo argomento è stato presentato nel corso delle ore di lezione e nella dispensa: Il Bilancio di Esercizio

Definizione di equilibrio finanziario.

#### CONDIZIONI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'EQUILIBRIO FINANZIARIO:

Il conseguimento dell'equilibrio economico.  
Il conseguimento degli equilibri nella struttura degli investimenti e nella struttura dei finanziamenti.

#### INDICATORI DELLA CAPACITÀ DI CREDITO DELL'IMPRESA:

<p>indicatori della capacità di credito a breve termine (indice di disponibilità e margine capitale disponibile netto o capitale circolante netto, indicatori della capacità di credito a medio e lungo termine (conseguimento dell'equilibrio economico e trasformazione dei capitali fissi in capitale circolante netto nel medio e lungo periodo).</p> <p><b>FONTI E IMPIEGHI DEL CAPITALE DISPONIBILE NETTO</b></p> <p>Flusso di Capitale Disponibile Netto connesso alla gestione reddituale quantificato con i seguenti metodi: metodo diretto e metodo indiretto.</p> <p>Fonti e Impieghi strutturali del Capitale Disponibile Netto.</p> <p>Redazione del Rendiconto finanziario delle Fonti e degli Impieghi del Capitale Disponibile Netto.</p>	<p><b>1) RICLASSIFICAZIONI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL FINE DELL'ANALISI PER INDICI</b></p> <p>Essere in grado di rielaborare lo Stato Patrimoniale del Bilancio di esercizio Civilistico al fine dell'analisi della situazione patrimoniale e finanziaria d'impresa, in particolare saper riclassificare gli investimenti secondo il loro grado di liquidità e i finanziamenti secondo le loro origini, distinguendo quelli a medio e lungo termine da quelli a breve termine.</p> <p>Essere in grado di rielaborare il Conto del Risultato Economico del Bilancio di esercizio Civilistico al fine dell'analisi della situazione economica d'impresa, in particolare saper distinguere i componenti ordinari da quelli straordinari di reddito ed elaborare margini intermedi di reddito significativi per la loro portata informativa.</p>
---	---

## 2) L'ANALISI DI BILANCIO PER INDICI

Saper quantificare gli indicatori patrimoniali e finanziari e gli indici di redditività, essere in grado di coordinare il loro contenuto informativo per formulare pertanto una valutazione della situazione dell'impresa nel profilo economico, nel profilo patrimoniale e nel profilo finanziario.

## L'ANALISI DI BILANCIO PER FLUSSI LE FONTI E GLI IMPIEGHI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (O CAPITALE DISPONIBILE NETTO).

Comprendere le condizioni che consentono la trasformazione dei capitali permanenti in capitale disponibile netto.

Saper quantificare il flusso reddituale di CCN sia con il procedimento diretto, sia con quello indiretto ed essere in grado di comprendere la portata informativa dei due procedimenti.

Essere in grado di quantificare le fonti e gli impieghi strutturali di CCN elaborando le informazioni quantitative contenute negli Stati Patrimoniali comparati e nella Nota Integrativa.

Identificare nel contenuto informativo del Rendiconto Finanziario le cause che modificano il CCN e cogliere le implicazioni delle sue variazioni.

<b>Mediazione didattica</b>		
<b>Metodologie</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Verifiche</b>
Lezione frontale	Libri di testo Videolezioni Dispense fornite dal docente Lavagna interattiva multimediale	Prove scritte

<b>Libri di testo adottati</b>
- P.GHIGINI, C.ROBECCHI "L'ECONOMIA AZIENDALE plus" per la classe quinta, VOL. E, SCUOLA&AZIENDA.

Trieste, 16/06/2020

Il docente:

---